

Etica e società

S. Sari

**Mentire fa male
 A se stessi
 e al mondo**

Odio le bugie e odio quando qualcuno mi mente e penso che questo valga un po' per tutti. Ci piace pensare che le informazioni che ci vengono comunicate a voce o in forma scritta siano veritiere. Ma poi per quanto ci riguarda come ci comportiamo in situazioni critiche e imbarazzanti? Pensiamo forse che gli altri siano sempre tenuti a dire la verità mentre noi a volte possiamo avere buoni motivi per non farlo? Secondo alcuni sondaggi, la maggioranza degli intervistati sostiene che mentire su questioni di poco conto per proteggere se stessi o altri è lecito, se non addirittura necessario per essere in buoni rapporti con il prossimo. C'è chi ha scritto che: «Dire sempre la verità e nient'altro che la verità è un nobile ideale, ma è una noia».

Mentire, però, è dannoso sia per la società che per il singolo. Le bugie danneggiano chi le dice e chi le ascolta, rompendo quel fondamentale contatto che esiste fra pensiero e realtà. Un periodico di psichiatria afferma: «L'impatto psicologico sui destinatari delle menzogne può essere micidiale. Decisioni su questioni di importanza vitale possono essere basate su informazioni false ritenute corrette. Le menzogne possono avere anche effetti negativi sui bugiardi stessi». Per esempio la mancanza di sincerità crea un clima di sfiducia tra marito e moglie e tra familiari. Le chiacchiere infondate possono danneggiare la reputazione di una persona. Le frodi da parte dei dipendenti fanno aumentare le spese di gestione per le imprese e di conseguenza i prezzi dei prodotti. Le dichiarazioni dei redditi mendaci sottraggono

ai governi entrate da destinare a servizi di pubblica utilità. I progetti fraudolenti per arricchire in fretta privano persone ingenuie di tutti i loro risparmi o hanno conseguenze anche peggiori.

Avidità, egoismo e ambizione sono i motivi che spingono molti a mentire. In un sistema avido e corrotto come il nostro, sembra che per farsi strada non ci siano altri mezzi se non quelli di imbrogliare e ingannare. Gli scandali e le ruberie enfatizzate in questi giorni dai media sono sotto i nostri occhi. Significativo in tal senso è il passo biblico dove si dice che «Chi ha fretta d'arricchirsi non resterà senza colpe». (Proverbi 28,20; La Bibbia Parola del Signore - Interconfessionale - Elledici - Abu).

Una ragione che spinge a mentire è il timore: il timore delle conseguenze o di ciò che potrebbero pensare gli altri se si dice la verità. È facile anche ingannare se stessi. Infatti può essere molto difficile rinunciare a idee che ci sono care o anche solo metterle in dubbio. Perché? Perché si stabilisce un legame sentimentale con le proprie opinioni. Quindi possiamo ingannarci con falsi ragionamenti, inventando delle ragioni per giustificare convinzioni che in realtà sono errate e fuorvianti.

Va da sé che le affermazioni veritiere durano nel tempo. I rapporti umani sono più soddisfacenti quando gli individui sono decisi a dire la verità e ad agire di conseguenza. Dire la verità reca infatti benefici immediati, come una coscienza pulita, una buona reputazione e relazioni stabili nel matrimonio, in famiglia, tra amici, e anche negli affari. Le menzogne invece non resistono alla prova del tempo.

